



16^a
riedizione

BIELLA SANTUARIO DI GRAGLIA

FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA
Comitato Regionale PIEMONTE

DUE NOMI NUOVI PER LA BIELLA-GRAGLIA: SOTTO LA PIOGGIA VINCONO MATTIA BERTONCINI E DEBHORA LI SACCHI

La 16^a ri-edizione della Biella-Santuario di Graglia va in archivio con 201 iscritti, 172 partenti e 171 atleti al traguardo. La pioggia e il freddo hanno sconsigliato la partecipazione ad una trentina di preiscritti ma hanno portato ad un solo ritiro in gara. Al via numerosi atleti di fuori provincia, dal canavese soprattutto, ma anche da altre zone del Piemonte con larga rappresentanza di atleti valesiani. E proprio un valesiano è andato a scrivere il suo nome per la prima volta nell'albo d'oro: si tratta di Mattia Bertoncini (Gsa Valsesia) vincitore col tempo di 44 minuti e 51 secondi con un vantaggio di 19 secondi su Alessandro Ferrarotti (Gac Pettinengo), talento emergente del podismo locale. Al terzo posto dopo una strepitosa rimonta coronata a due curve dal traguardo, Matteo Lometti (Ugb Biella) che ha superato prima Fabio Bosio (Olimpia Runners), poi il re della montagna Enzo Mersi (Atl. Monterosa Fogu Arnad).

Assente la vincitrice delle ultime due edizioni, Lara Giardino, completa per prima il percorso di 11,3 chilometri (e circa 400 metri di dislivello) la biellese Debhora Li Sacchi dello Olimpia Runners col tempo di 52'45"': anche per lei è il primo successo in questa gara. La vincitrice ha accumulato un vantaggio di poco meno di un minuto su Selena Bernardi (Biella Running). Sul terzo gradino del podio l'astigiana Elisa Almondo (Brancaleone Asti) staccati di altri 12 secondi.

Resistono i record del percorso: il più veloce delle 16 ri-edizioni rimane Massimo Galliano, vincitore nel 2008 in 39'32", mentre la più veloce continua ad essere l'olimpica Beatrice Lanza, capace di chiudere in 48'01" nel 2007.

Alberto Cappio, presidente del Gaglianico 74, società organizzatrice dell'evento, è molto soddisfatto anche se non nasconde un pizzico di amarezza: «Con questo tempo non potevamo pensare di avere i numeri dello scorso anno, quindi va assolutamente bene così. Mi scuso con tutti per il ritardo nelle premiazioni ma non è dipeso da noi, mi spiace però che il vincitore non abbia aspettato: ci avrebbe fatto piacere premiarlo. Un ringraziamento a tutto lo staff del Gaglianico 74 per aver lavorato nel migliore dei modi nonostante le difficoltà date dalla pioggia».

La sicurezza sul percorso è stata garantita grazie alla collaborazione con i comuni di Biella, Occhieppo Inferiore, Muzzano e Graglia con le rispettive forze di polizia municipale, nonché dei gruppi di Protezione Civile dei paesi attraversati dalla corsa e dell'AIB Antincendio Boschivi Biella. In testa alla gara prezioso l'apporto delle staffette della Polizia Penitenziaria e di alcuni componenti degli "Shot-gun".

Le premiazioni sono state effettuate nei locali messi a disposizione dagli Alpini di Graglia fin dalla sera precedente ed hanno coinvolto oltre i tre migliori uomini e le tre migliori donne anche gli atleti delle categorie Master: 5 uomini e 3 donne premiati per ogni categoria.

Premiati a sorteggio anche 10 atleti a cui è stato offerto un pranzo al Ristorante del Santuario di Graglia. Partner dell'evento è stata l'Amministrazione del Santuario di Graglia, nonché gli sponsor Conad, Lauretana, Menabrea, Patti e Il Fiore di Gaglianico.

Il Trofeo Elio Cerruti assegnato alla migliore società della classifica a punti è andato al Biella Running dopo rinuncia del Gaglianico 74, in qualità di organizzatore. Premiate anche le società dal 2° al 5° posto che sono risultate essere nell'ordine: Gsa Valsesia, Atletica Monterosa Fogu Arnad, Olimpia Runners e Atletica Santhià.

Il Gran Premio Renato Zanetto, consistente in una medaglia d'oro e riservato al primo classificato della categoria Master 60, infine, è stato vinto da Angelo Nicoletto della Polisportiva Bairese, società del Canavese.

La Biella-Santuario di Graglia, lo ricordiamo, è prima prova del Gran Premio Ezio Cappio che verrà assegnato per somma tempi al termine del giro delle Cascine in calendario il 21 ottobre prossimo, gara che quest'anno assume una rilevanza particolare: per la prima volta si svolgerà interamente su percorso asfaltato di 10 chilometri certificato dalla Fidal.